

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *INTERNATIONAL STUDIES* – CLASSE LM-52 a.a.2021/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* (classe LM-52 delle “Relazioni Internazionali”) è stato istituito nell’a.a. 2017-2018 in base al D.M. n. 270/2004 e attivato a partire dall’a.a. 2017-2018 nell’ambito dell’offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Roma Tre, come versione in lingua inglese dell’omologo Corso di Laurea Magistrale di stessa classe e appartenente allo stesso ordinamento didattico. Il presente Regolamento si pone a specificazione del *Regolamento Didattico* di Dipartimento e del *Regolamento Didattico* di Ateneo, a cui si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l’attivazione annuale dell’offerta formativa degli Atenei), stabilisce gli aspetti organizzativi, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale sulla base del seguente schema.

**Data della prima approvazione del Regolamento:** 13 aprile 2021, **approvazione della versione definitiva:** 18 maggio 2021

**Struttura didattica responsabile:** Dipartimento di Scienze Politiche

### Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati	3
Art. 3.	Conoscenze richieste per l’accesso e requisiti curriculari .....	4
Art. 4.	Modalità di ammissione .....	5
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio .....	6
Art. 6.	Organizzazione della didattica .....	7
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo .....	9
Art. 8.	Piano di studio .....	13
Art. 9.	Mobilità internazionale.....	14
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale.....	15
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	15
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative .....	16
Art. 13.	Altre fonti normative .....	18
Art. 14.	Validità.....	18

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

## Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

### **1.1 Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* è un biennio interamente in lingua inglese. Le principali aree di studio sono: Politica Internazionale, Relazioni Internazionali, Macroeconomia Internazionale, Diritto Internazionale dello Sviluppo, Storia della Politica Internazionale Contemporanea, Teoria dei Diritti Umani. Il M.A. *program in International Studies* offre la possibilità di studiare lingue come l'arabo, il russo e il cinese. Il progetto si avvale della collaborazione di docenti con decenni di esperienza nelle aree sopra indicate e numerose collaborazioni con istituti di ricerca e università straniere.

Appartiene alla stessa Classe del Corso di Laurea Magistrale in *Relazioni Internazionali* già attivo, in lingua italiana, ma presenta un'offerta del tutto innovativa per metodologia didattica e finalità formative. L'importanza di un approccio che presenti una forte coerenza fra profili in uscita e le relative funzioni e competenze e i risultati di apprendimento attesi è stata verificata con le parti interessate. Come già dimostrato dall'esperimento del percorso di laurea su cui si basa, è particolarmente attraente per studentesse e studenti italiani e stranieri, grazie al fatto di essere interamente in lingua inglese e all'impostazione della didattica. Si rivolge a coloro che intendono perseguire una carriera in organizzazioni internazionali e/o nella diplomazia e operatività italiana nel mondo.

### **1.2 Risultati di apprendimento**

Il M.A. *program in International Studies* si concentra sulla formazione di giovani professionisti e professionisti nella diplomazia, nelle organizzazioni ed enti internazionali, le multinazionali e le organizzazioni attive nel settore della cooperazione e dello sviluppo. Interamente insegnato in lingua inglese e strutturato sulla base di un confronto continuo tanto con le docenti e i docenti universitari che con le esperte e gli esperti esterni. Il M.A. *program* è fondato su un formato internazionale con una didattica innovativa, che offre alle studentesse e agli studenti l'approccio a metodi e tematiche fondamentali per la formazione in ambito internazionale.

In particolare, le laureate e i laureati nel corso di laurea magistrale in *International Studies* avranno competenze in:

- Teoria e storia delle relazioni internazionali
- Teoria dei diritti umani e delle relazioni culturali;

- diritto internazionale nei settori dello sviluppo, del peacekeeping e della cooperazione;
  - elementi essenziali dei modelli economici internazionali e dei processi di globalizzazione;
- avranno inoltre completa padronanza della lingua inglese, in particolar modo mirata all'uso in ambito politico internazionale, e di un'altra lingua tra le più utilizzate in ambito internazionale, come spagnolo, francese, cinese o arabo.

## Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati

Le laureate e i laureati del Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* potranno aspirare a qualificate posizioni dirigenziali, con funzioni di elevata responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (a partire dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

Il profilo professionale tipo per le laureate e i laureati in questa classe è quello della carriera diplomatica e della gestione in organizzazioni internazionali, delle organizzazioni non governative, dello specialista e consulente in direzioni strategiche e uffici studi delle grandi imprese private che operano in ambito internazionale agli uffici internazionali delle strutture pubbliche sia a livello locale che nazionale.

- La funzione e gli incarichi ricoperti dalla laureata e dal laureato in *International Studies* in un contesto di lavoro tengono conto dell'approccio interdisciplinare e dell'approfondimento di più aree geo-politiche svolto nel corso del biennio, atti ad ampliare competenze e conoscenze che permettono di sviluppare capacità di comprensione e di abilità analitiche utili a risolvere problemi tipici dei contesti lavorativi in cui le laureate e i laureati magistrali si troveranno a operare in qualità di funzionari e analisti politici.

Di seguito si elencano le principali funzioni della figura professionale e l'elenco delle competenze associate alla funzione.

### *Competenze associate alla funzione:*

1. Conoscenza del sistema politico internazionale e della sua evoluzione
2. Conoscenza dei contesti economici, sociali e storico-politici delle aree di operatività
3. Capacità di analisi e di risoluzione di problemi nelle relazioni diplomatiche e politiche, anche in situazione di crisi
4. Conoscenza dei principi fondamentali dei diritti umani
5. Capacità di analisi e valutazione strategica in ambito internazionale

*Professioni:*

1. Funzionario diplomatico
2. Funzionario di ente pubblico o di organizzazione non governativa
3. Funzionario di organizzazioni internazionali
4. Analista di organizzazioni internazionali o di enti e imprese private
5. Analisti di scienza politica e di relazioni internazionali
6. Responsabile d'area in imprese private

*Sbocchi occupazionali:*

Professioni di responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (in primis il MAECI) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali.

Art. 3. [Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari](#)

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* è ad accesso libero, ma prevede una valutazione della carriera pregressa. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* le studentesse e gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un'adeguata preparazione personale: ovvero un'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline di area storica, economico-giuridica, sociologica, linguistica-letteraria e delle relazioni internazionali. Tale preparazione è verificata dal Collegio Didattico in Studi Internazionali (denominato in seguito Collegio Didattico) attraverso la valutazione del *curriculum studiorum* delle candidate e dei candidati;

- sono considerati in possesso della personale preparazione le studentesse e gli studenti che abbiano maturato un voto minimo di laurea pari a 101/110. Nel caso in cui, per titoli conseguiti all'estero, non sia previsto un voto di finale di laurea, si tiene conto della media del voto conseguito per gli esami sostenuti durante la carriera (GPA), che non dovrà essere inferiore a C, secondo la tabella di conversione riportata nel Regolamento Carriere di Ateneo;

- conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2. La certificazione deve essere stata conseguita nel triennio precedente alla richiesta di pre-immatricolazione;

- specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione di un determinato numero di crediti in specifici ambiti disciplinari.

Di seguito sono indicati i requisiti curriculari minimi che la studentessa o lo studente deve aver maturato con l'acquisizione di uno specifico numero di crediti conseguito in determinati ambiti disciplinari.

I crediti (CFU) minimi richiesti devono essere stati conseguiti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

In *ambito socio-politologico e antropologico*: 9 CFU M-DEA Antropologia politica, SPS/01 Filosofia politica; SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici del lavoro, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica.

In *ambito economico*: 9 CFU M-GGR/02 Geografia economica e politica, SECS/P-01 Economia politica SECS/P-02 Politica economica SECS/P-03 Scienza delle finanze, SECS-P/04 Storia del pensiero economico, SECS/P-06 Economia applicata, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/12 Storia economica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica e SECS-S/04 Demografia;

In *ambito giuridico*: 9 CFU IUS/01 Diritto privato, IUS/02 Diritto privato comparato, IUS/05 Diritto pubblico dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Diritto pubblico, IUS/10 Diritto amministrativo, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione europea, IUS/19 Storia del diritto pubblico e IUS/21 Diritto pubblico comparato;

In *ambito linguistico*: 18 CFU L-LIN/4 Lingua francese L-LIN/7 Lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua inglese e L-LIN/14 Lingua tedesca o altra lingua europea o extraeuropea che non sia la madrelingua della candidata o del candidato.

La conoscenza della lingua inglese è prevista dai requisiti minimi, inoltre è necessario aver conseguito o una seconda lingua tra quelle indicate d'ambito L-LIN e offerta dal Dipartimento di Scienze Politiche, o un'altra lingua europea o extraeuropea. In mancanza della seconda lingua certificata da esame universitario di lingua e/o letteratura, possono essere considerati validi ai fini della conoscenza di una seconda lingua straniera esami di altri SSD degli ambiti riconosciuti per la classe di laurea LM-52 e sostenuti in lingua straniera diversa dall'inglese. Il Collegio Didattico può ritenere requisito minimo per l'accesso, in ultima analisi, anche una certificazione di lingua di livello B1 per le lingue offerte dal Dipartimento e diverse dall'inglese (francese, spagnolo e tedesco), mentre per le altre lingue è sufficiente il livello A2, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) o sistema di valutazione equivalente. La certificazione deve essere stata conseguita nel triennio precedente alla richiesta di pre-immatricolazione.

In *ambito storico*: 9 CFU L-OR/10 Storia dei Paesi islamici, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa e SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

In assenza di tali requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani o stranieri.

#### Art. 4. Modalità di ammissione

*Studies* devono presentare la domanda di ammissione online, osservando modalità, termini e condizioni previste per ciascun anno accademico dal bando rettorale per le ammissioni. La domanda è esaminata da una Commissione di selezione. Le conoscenze pregresse delle studentesse e degli studenti sono verificate attraverso l'esame del *curriculum studiorum* presentato al momento della candidatura, secondo quanto stabilito all'art. 3 di questo Regolamento.

In assenza di tali requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione, esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani e stranieri.

La frequenza di eventuali attività didattiche di recupero e il superamento del relativo esame finale devono avvenire entro il termine indicato dal bando rettorale delle ammissioni dell'anno accademico per cui la studentessa o lo studente presenta domanda.

Le studentesse e gli studenti che debbono frequentare i corsi singoli di recupero potranno giovare dell'assistenza dei docenti tutor, delegati dal Collegio Didattico, secondo le modalità indicate nel sito di Dipartimento, alla voce *Tutorato*.

La valutazione della carriera pregressa della candidata o del candidato è considerata negativa e, di conseguenza, la candidata o il candidato non risulta idonea/o all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies*, qualora le lacune formative richiedessero l'attribuzione di più di tre corsi singoli di recupero da 9 CFU ciascuno, o in assenza di uno degli altri specifici requisiti richiesti.

I termini per la presentazione della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale. Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito d'[Ateneo](#) – [Portale dello Studente](#).

Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Lo status di studentessa/studente part-time è disciplinato dal *Regolamento Carriera* di Ateneo.

#### Art. 5. [Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio](#)

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, o di trasferimento da altro Ateneo, o di abbreviazione di corso per iscrizione come secondo titolo deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito d'[Ateneo](#) – [Portale dello Studente](#).

---

La valutazione della carriera precedentemente svolta è effettuata da una apposita

Commissione valutatrice, che applica i criteri di idoneità indicati all'art. 3 di questo Regolamento e il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal Collegio Didattico.

Per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 20 CFU riconosciuti.

### **5.1 Passaggi e crediti riconoscibili**

Sono ammessi passaggi al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* da altri Corsi di laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero di altri Dipartimenti dell'Ateneo per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati all'art. 3 di questo Regolamento.

Per i passaggi da altri CdLM è necessario aver conseguito una media almeno del 28/30, nel caso in cui il voto di laurea triennale o il GPA del bachelor sia inferiore a quanto indicato all'art. 3 di questo Regolamento.

### **5.2 Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Sono ammessi trasferimenti al Corso di Laurea Magistrale da altri Atenei per tutti i due anni di corso. Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati all'art. 3 di questo Regolamento.

Per i trasferimenti da altri CdLM è necessario aver conseguito una media almeno del 28/30, nel caso in cui il voto di laurea triennale o il GPA del bachelor sia inferiore a quanto indicato all'art. 3 di questo Regolamento.

### **5.3 Iscrizione al Corso come secondo titolo**

Alle studentesse e agli studenti già in possesso di una laurea magistrale o quadriennale di vecchio ordinamento, nonché alle studentesse e agli studenti che hanno sostenuto e superato attività didattiche come singoli insegnamenti nell'ambito di carriere presso università italiane o estere, possono essere attribuiti crediti formativi universitari per la carriera pregressa (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5). Sono riconosciuti solo esami sostenuti in lingua inglese, fatta eccezione per l'esame di lingua straniera. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati all'art. 3 di questo Regolamento.

### **5.4 Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia**

Le studentesse e gli studenti decaduti o che abbiano rinunciato alla carriera possono ottenere il reintegro nella qualità di studentessa o di studente, secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* di Ateneo.

## **Art. 6. Organizzazione della didattica**

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale (ottobre-



dicembre e marzo-maggio).

La studentessa o lo studente ottiene l'attribuzione dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto possono svolgersi in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel *Regolamento Carriera* di Ateneo.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

In ottemperanza di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, i cultori della materia possono essere nominati componenti di commissione d'esame, secondo quanto indicato nelle *Disposizioni per l'attribuzione della qualifica di cultore*, allegate al suddetto Regolamento.

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto alla studentessa o allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro della studentessa o dello studente, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studentessa od ogni studente svolge individualmente. Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale – nel contesto formativo tipico del Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* – è di 6 a 19. La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

1 CFU per 6 ore di lezione (o attività assimilate)

Per quanto concerne le modalità organizzative per studenti/studentesse con disabilità, part-time, caregiver, lavoratrici o lavoratori, studentesse madri e studenti padri con figlie/i di età inferiore ai tre anni, studentesse in stato di gravidanza, nonché persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie questo Regolamento fa riferimento al *Regolamento Carriera* di Ateneo, in particolar modo per quanto riguarda alla tutela di suddette categorie di studenti e di studentesse.

In riferimento a un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria o di eventi di eccezionale gravità, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo, che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel CdLM disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdLM saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e, nel contempo, a tutelare la salute delle studentesse, degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino



modalità di svolgimento e durata.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Carriera* di Ateneo.

## Art. 7. Articolazione del percorso formativo

### 7.1 Attività formative

Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

Oltre alla didattica frontale, il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* possiede le capacità e le attrezzature per svolgere didattica a distanza (e-learning) e offre una ampia selezione di attività extra-curricolari e integrative, quali:

- accertamento e potenziamento delle abilità informatiche;
- seminari e conferenze tenuti da visiting professor ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Socrates ed Erasmus, programmi internazionali, accordi di cooperazione e summer school;
- attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie o internazionali, in relazione a specifici obiettivi di formazione, anche in attuazione di specifici programmi, come l'Erasmus Placement.

Il Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* prevede un totale di undici attività formative curriculari, per corrispondenti dodici esami, a ciascuna delle quali sono attribuiti sei o nove CFU, secondo la seguente articolazione:

(i) dieci attività formative appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative; fra queste, otto attività formative sono obbligatorie (caratterizzanti) e le restanti due debbono essere scelte all'interno di altrettanti gruppi di attività formative (c.d. 'panieri'- affini);

(ii) due attività formative sono lasciate alla scelta libera delle studentesse e degli studenti. Al riguardo, la studentessa o lo studente può esercitare le seguenti opzioni: (a) individuare un ulteriore insegnamento curriculare in uno dei "panieri" previsti per il Corso di Laurea Magistrale; (b) individuare un insegnamento da 6 CFU in lingua inglese impartito in altri Dipartimenti dell'Ateneo, o di altri Atenei, o strutture convenzionate con il Dipartimento, sulla base di accordi di mutuaione stipulati.

Tali attività devono essere inserite nel piano degli studi on line. Non sono previsti piani di studio individuale. Il piano di studi può essere modificato tutte le volte che si desidera all'interno dei due anni di corso. Passato tale periodo, soltanto in via eccezionale, la studentessa o lo studente può presentare istanza scritta al Collegio Didattico, che ha facoltà di accogliere o respingere la stessa. Non saranno prese in considerazione richieste senza una valida motivazione.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come indicato dal *Regolamento Carriere* di Ateneo.

Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 18 CFU.

### **7.2 Tipologia, collocazione curricolare e caratteristiche delle attività formative**

Le attività formative si distinguono in attività formative caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta dello studente:

Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea Magistrale.

Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici e abilità specifiche, che sono finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro.

Le studentesse e gli studenti sono in corso o fuori corso.

Al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di predisporre un curriculum formativo mirato ai loro interessi culturali e ai loro orientamenti professionali, nell'ambito del percorso curricolare come appena delineato, la studentessa o lo studente consegue complessivamente 12 CFU di attività formative a scelta, che la studentessa o lo studente può individuare tra gli insegnamenti in lingua inglese impartiti nel Corso di Laurea Magistrale, mutuati da altri Dipartimenti o erogati dagli enti partner.

### **7.2 Elenco delle attività formative**

Di ciascun insegnamento facente parte dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre sono indicati in un apposito allegato (All. 1) tipologia (TAF), settori scientifico-disciplinari (SSD), CFU, ore di didattica frontale, obiettivi formativi, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento della didattica, modalità dell'esame di profitto.

Nel successivo allegato contenente *l'Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale* (All. 2), sono altresì indicati il semestre di erogazione e la tipologia di copertura, con i relativi nominativi delle titolari e dei titolari dei singoli corsi.

### **7.3 Elenco delle altre attività formative**

Tutte le attività di cui si chiede la valutazione al Collegio Didattico all'interno delle "Altre attività formative" (pari a 6 CFU) devono essere rigorosamente attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti esclusivamente ai seguenti ambiti:

- 1) conoscenze linguistiche;
- 2) abilità informatiche e telematiche;
- 3) stage;
- 4) formazione e aggiornamento professionale;
- 5) seminari

I crediti delle "Altre attività formative" non possono in ogni caso essere colmati con i crediti conseguiti in sede di esami di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi e per coloro che si immatricolano per il conseguimento del secondo titolo.

#### **7.3.1 Conoscenze linguistiche**

##### *a) Prerequisiti*

Per l'accesso agli esami curriculari è prevista una soglia minima e inderogabile di accesso fissata sui seguenti livelli: Francese, B1; Inglese, B2; Spagnolo, B1; Tedesco, B1.

##### *b) Attribuzione di crediti*

Sono riconosciuti crediti formativi per la partecipazione a:

b.1) corsi di lingua inglese, purché di livello superiore al livello B2; ai corsi di lingua francese, spagnola o tedesca, purché di livello superiore al B1;

b.2) tutti i corsi nelle altre lingue straniere, purché superiori al livello A2.

L'attribuzione dei crediti formativi avviene in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di almeno 20 ore e di 3 CFU per un corso completo, sempre all'interno dei 6 CFU conseguibili con le "Altre attività formative". Nel caso di attività esterne sono considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco che può essere consultato sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus, presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento di una prova finale.

##### *c) Modalità di riconoscimento*

Ai corsi frequentati presso il CLA, la Segreteria studenti di Ateneo, nell'ambito del numero dei crediti

ottenibili, fornisce un riconoscimento automatico, senza la richiesta di attribuzione crediti da parte della studentessa o dello studente. La richiesta è invece necessaria on-line sul Portale dello Studente (Gomp) per l'attribuzione di crediti ad attività linguistiche esterne, purché si tratti di enti certificati, con regolare indicazione, fornita dall'ente, del numero di ore svolte e completi di attestato di superamento di una prova finale.

### ***7.3.2 Attività di laboratorio informatico***

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre attività formative, con attività di laboratorio svolte in Dipartimento o presso altre strutture dell'Ateneo per l'apprendimento di abilità e competenze in campo informatico e telematico.

Il Laboratorio Informatico di Dipartimento (Infolab) provvede a organizzare corsi di base e avanzati, al termine di cui è rilasciato, previo il superamento di una prova di verifica del profitto, un attestato di idoneità che dà diritto al riconoscimento dei relativi crediti.

### ***7.3.3 Attività di stage***

La partecipazione ad attività di stage, sia interne che esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero (sulla base di apposite convenzioni di Ateneo o di Dipartimento), prevede l'acquisizione di crediti tra quelli riservati alle "Altre attività formative", da determinare a seconda delle caratteristiche delle attività medesime (tipologia, durata), dell'impegno richiesto ai partecipanti e della struttura dove sono svolti. A stage svolti fuori convenzione possono essere attribuiti crediti ex post soltanto se le mansioni svolte sono congruenti con gli obiettivi formativi del CdLM.

Il riconoscimento dei crediti avviene in ogni caso previa domanda di riconoscimento crediti sul Portale dello Studente (Gomp). Gli stage per cui sono riconosciuti crediti formativi devono avere una durata minima di 75 ore e un massimo di 6 CFU riconoscibili.

### ***7.3.4 Attività di formazione, volontariato e aggiornamento professionale***

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre "Altre attività formative", prestando servizio civile, le attività di volontariato e partecipando a corsi di formazione e aggiornamento, coerenti con il percorso di studio, che prevedano una prova valutativa finale e non siano finalizzate, nel caso di studentesse o di studenti lavoratori, a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

### ***7.3.5 Attività seminariali***

Le studentesse e gli studenti potranno inserire tra le altre attività formative i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari, prevalentemente in lingua inglese, tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterni ed esperte/i nelle materie oggetto dei seminari stessi, programmati nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale o degli altri

quattro Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche, purché in lingua inglese.

La programmazione dei seminari è resa nota all'inizio di ogni semestre, previa approvazione del Collegio competente. Le modalità di svolgimento sono determinate dalle docenti o da docenti interessati, che provvedono a darne informazione tramite il sito di Dipartimento. La docente o il docente responsabile certifica la partecipazione ai seminari, il superamento della relativa prova finale e attribuisce la relativa idoneità.

Altri seminari, organizzati da strutture di Ateneo o esterne convenzionate, devono avere un numero di ore frontali non inferiore alle sei e concludersi con una valutazione della frequenza e dell'apprendimento, debitamente certificata dall'ente organizzatore, ai fini del riconoscimento dei relativi crediti. Per quanto riguarda corsi e seminari erogati da enti e fondazioni non convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo è richiesta una valutazione finale ed è attribuito un credito formativo per ciascun modulo di 25 ore (in classe od online). Sono valide al fine dell'attribuzione dei crediti formativi le attività conseguite e certificate nei sei mesi precedenti all'anno accademico d'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale, a patto che non siano già stati riconosciuti all'interno della carriera pregressa, eccezion fatta per le abbreviazioni di carriera, e durante tutto il periodo di studi nel biennio magistrale. Il Collegio Didattico dà preferenza alle attività svolte in lingua inglese, o in altra lingua straniera che non si sia la madrelingua della studentessa o dello studente. Soltanto in casi eccezionali, in cui l'offerta in lingua non sia sufficiente a coprire le esigenze formative della studentessa o dello studente, è consentito lo svolgimento delle stesse in lingua italiana. Nel caso in cui la studentessa o lo studente presenti la richiesta di riconoscimento di attività senza voto in lingua italiana tramite il Portale dello Studente (Gomp), il Collegio Didattico si riserva la facoltà di approvare o di respingere tale istanza, dopo un'attenta analisi della congruenza dei relativi obiettivi formativi e delle motivazioni addotte alla frequenza di attività in lingua italiana.

Le studentesse e gli studenti laureandi della sessione di marzo, o di eventuali altre sedute straordinarie, non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo.

#### Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal *Regolamento Carriera* di Ateneo. Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, a esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Le studentesse e gli studenti sono obbligati ad attenersi al piano degli studi previsto dal Corso di Laurea Magistrale. Il piano di studi non può essere modificato oltre il secondo anno di corso, tranne in casi debitamente motivati e autorizzati preventivamente dal Collegio Didattico.

Il piano di studi curriculare è approvato automaticamente soltanto nel caso in cui la studentessa o lo studente scelga tra gli insegnamenti previsti nei panieri d'area e, per quanto riguarda l'attività formativa a scelta, opti per un insegnamento previsto nell'offerta complessiva per i corsi magistrali di Dipartimento, o tra quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o, infine, tra quelli convenzionati.

La studentessa o lo studente ha facoltà di conseguire un numero massimo di 9 CFU in soprannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa, senza doversi iscrivere a corsi singoli.

Non è previsto un piano di studi individuale.

Gli esami e i crediti in soprannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa non sono computati ai fini della carriera universitaria valutata per l'esame finale. Anche i CFU dei corsi singoli sostenuti per colmare le lacune formative prima dell'immatricolazione al CdLM sono considerati in soprannumero.

La compilazione e la presentazione del piano di studi avviene on line, accedendo alla propria area personale del Portale dello Studente. In caso di mancata approvazione il Collegio Didattico informa tempestivamente la studentessa o lo studente delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della richiesta tramite nota pubblica consultabile dalle dirette e dai diretti interessati nella loro area riservata e comunicata via e-mail.

In caso di mancata approvazione del piano di studi, la studentessa o lo studente riceve comunicazione ufficiale da parte del Collegio Didattico con la motivazione del rifiuto ed è invitata/o a compilare un nuovo piano che rispetti i parametri indicati al terzo comma di questo art. Le e i docenti tutor, coadiuvati dalla Segreteria del Collegio Didattico sono a disposizione delle studentesse e degli studenti che necessitino di orientamento o assistenza, secondo le modalità indicate sul sito di Dipartimento alla voce Tutorato e durante l'orario di ricevimento stabilito per la Segreteria del Collegio Didattico.

Coloro che optano per il regime di part-time sottopongono il piano degli studi scelto all'approvazione del Collegio Didattico.

#### Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *learning agreement* da sottoporre obbligatoriamente all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avviene in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* di Ateneo e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio sono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità

internazionale il *learning agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Il *learning agreement*, approvato dalla coordinatrice o dal coordinatore Erasmus, comporta il riconoscimento dei crediti in esso contenuti e per essere valido deve essere firmato da: coordinatore/trice dell'Università ospitante, coordinatore/trice dell'Università di provenienza e dalla studentessa o dallo studente interessata/a.

#### Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione in lingua inglese della tesi di laurea, altresì redatta in lingua inglese, a cui sono attribuiti 18 CFU. La tesi deve riflettere, sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia), le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca (con riferimento alla letteratura scientifica di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari di competenza del corso di laurea magistrale), le abilità comunicative e le capacità di apprendimento della candidata o del candidato.

#### Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare entro la data di scadenza di presentazione della domanda di laurea. La materia della prova finale può essere scelta tra le discipline in cui si è sostenuto l'esame e quindi deve essere inserita nel piano di studi.

Responsabile didattico della materia è la relatrice o il relatore della prova finale, che può essere individuata/o dalla studentessa o dallo studente tra le o i docenti di ruolo e non dei Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento o di insegnamenti mutuati da altro Dipartimento, o, ancora, convalidati, in caso di passaggio, trasferimento o abbreviazione di carriera. La relatrice o il relatore è affiancata/o da una/o oppure più correlatrici o correlatori, individuati tra le o i docenti titolari di insegnamento nel corso di studio o nell'Ateneo, oppure tra esperte/i e studiose/i che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato.

Insieme alla relatrice o al relatore e in accordo con la correlatrice o con il correlatore, la laureanda o il laureando è tenuta/o a concordare, con congruo anticipo rispetto alla richiesta ufficiale della domanda di laurea, il progetto, i tempi e le modalità di revisione dell'elaborato. Nell'organizzazione dei propri tempi di stesura, la laureanda o il laureando deve tenere conto anche dei tempi di lettura necessari ai docenti (relatrice/relatore e correlatrice/correlatore) per esprimere il proprio parere e i consigli di revisione. Il relatore, poi, entro la data prevista nel calendario delle lauree di ogni appello, ha facoltà di approvare o no la tesi presentata.

---

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno



84 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla voce *Tesi ed esami di laurea* e sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua inglese e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte a una apposita Commissione nominata dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento.

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione, che esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso e dei pareri espressi dalla relatrice o dal relatore e dalla correlatrice o dal correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate sul sito di [Dipartimento](#) e sul [Portale dello Studente](#).

Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate nell'apposito documento [Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea](#), pubblicato sul sito di Dipartimento.

In ipotesi di emergenza sanitaria o di altri eventi di eccezionale gravità, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle procedure didattiche e amministrative pubblicate sito di [Dipartimento](#) e sul [Portale dello Studente](#).

## Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica è svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, dal Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Tali organi provvedono alla redazione di specifici documenti che sono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del collegio Didattico redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti.

La coordinatrice o il coordinatore del Collegio Didattico supervisiona i processi di definizione e attuazione delle attività formative dei Corsi di Laurea Magistrali, coadiuvato dalle/dai tutor e dalle/dai referenti della Segreteria del Collegio Didattico.

Il Collegio Didattico si avvale di un'apposita commissione, a cui partecipano docenti, personale TAB, responsabile della qualità e almeno una/un rappresentante delle studentesse e degli studenti, per adempiere alle attività di monitoraggio e valutazione di tutte le attività connesse con l'offerta formativa erogata.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative, definite dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, è svolta annualmente rispettando il calendario di Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del Collegio Didattico.

Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

- a) valutazione diretta: le studentesse e gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;
- b) monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico);
- c) monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- d) valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero delle laureate e dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati dell'Ufficio statistico;
- e) valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione (studentesse e studenti con CFU conseguiti all'estero, o con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- f) valutazione ex-post dell'esperienza universitaria attraverso indagini dirette alle laureate e ai laureati (indagine *alumni*) e promosse dal Collegio Didattico;
- g) valutazione delle carriere professionali delle laureate e dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo;
- h) valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo;
- i) pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione sul sito web del Dipartimento, nella sezione *Didattica*, alla voce [Assicurazione della Qualità](#).

Il Collegio Didattico rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, valutazione e

---

accreditamento previste dalla normativa vigente.

#### Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Didattico* e al *Regolamento Carriera* di Ateneo.

#### Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021-2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto anno accademico. Tali disposizioni si applicano, inoltre, ai successivi anni accademici e relative coorti fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito di [University](#).

#### Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il Corso di Laurea Magistrale

#### Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale

#### Allegato 3

*Guidelines* in lingua inglese